



**COMUNE DI VEDANO OLONA**  
**Provincia di Varese**

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

---

**Oggetto:**

**OPERAZIONI DI GESTIONE ATTIVA DELLA LIQUIDITA' FUORI TESORERIA UNICA NELL'ANNO 2013. DETERMINAZIONI.**

---

L'anno **duemiladodici**, addì **ventuno**, del mese di **dicembre**, alle ore **00.10** nella Casa Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero riuniti a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

1	BAROFFIO ENRICO	Sindaco
2	GAMBARINI SERGIO	Assessore
3	CHIURATO LORIS	Assessore
4	TIZZI SILVIO	Assessore
5	MACCHI LEOPOLDO	Assessore
6	FURLAN FIORELLA	Assessore
7	PASELLA MARIA RITA	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
7	0

Assiste il Segretario Comunale Gabriella Di Girolamo la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**Oggetto: OPERAZIONI DI GESTIONE ATTIVA DELLA LIQUIDITA' FUORI TESORERIA UNICA NELL'ANNO 2013. DETERMINAZIONI.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Dato atto** che:

- il Comune ha tra le disponibilità liquide l'importo di € 755.000,00.= derivante da un mutuo passivo per il finanziamento di opere pubbliche, contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, c. 2, della Legge 448/2001;
- per tale disponibilità opera il regime di eccezione dal versamento in tesoreria unica "mista" di cui all'art. 7, comma 7, del D.Lgs. n. 279 del 7 agosto 1997, in quanto proveniente da operazione di indebitamento non assistita, in tutto, da interventi finanziari dello Stato sia in conto capitale che in conto interessi;
- esiste un fisiologico sfasamento temporale tra la disponibilità delle risorse prese a prestito ed il loro impiego in termini di pagamento degli stati di avanzamento lavori;
- il Bilancio pluriennale 2012/2014 prevede gli stanziamenti atti alle operazioni di reimpiego delle liquidità fuori tesoreria unica rinvenienti dal prestito nel rispetto della normativa, del contratto di tesoreria e dei principi di sana gestione postulati dalla delibera Corte dei Conti, Sezione regionale Lombardia n. 22/2009;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 120, del 22/12/2011 di autorizzazione all'impiego delle eccedenze di cassa dell'esercizio 2012 non soggette al regime di tesoreria unica "mista", per l'importo massimo € 755.000,00.= in acquisto di Titoli dello Stato ovvero mediante deposito vincolato presso il Tesoriere, tenuto conto della più elevata redditività finanziaria derivante dall'andamento del mercato nonché della più rapida ed economica possibilità di smobilizzo, indispensabile per fronteggiare le necessità di liquidità al loro manifestarsi;

**Accertato** che nell'anno 2012 sono stati acquisiti al bilancio dell'Ente complessivi € 14.307,87.= a titolo di interessi attivi derivanti dalle operazioni di reimpiego realizzate mediante depositi vincolati presso il Tesoriere nei periodi dal 14/01/2012 al 13/07/2012 (6 mesi) e dal 14/07/2012 al 13/10/2012 (3 mesi);

**Ritenuto** di dover valutare la possibilità di attuare una gestione attiva delle giacenze di liquidità anche per l'anno 2013 attraverso ponderate e pianificate operazioni d'investimento temporaneo sul mercato finanziario (comunque compatibili con il flusso dei pagamenti da effettuare con le somme in giacenza), che, senza rischi per l'Amministrazione, consentano di conseguire una redditività maggiore rispetto a quella ritraibile dal tasso d'interesse mediamente corrisposto dalla stessa banca tesoriere;

**Considerato** che tali operazioni di investimento pur essendo allocate contabilmente al titolo secondo della spesa ed al titolo quarto dell'entrata sono escluse dal saldo finanziario calcolato in termini di competenza mista rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge 12 novembre 2011, n. 183;

**Visto** gli artt. 8 e 16 del contratto di Tesoreria che prevedono:

*"Il Tesoriere è tenuto a curare l'esecuzione di ogni altro servizio ed operazione bancaria non previsti espressamente dalla presente convenzione e non contenuti nell'offerta, i compensi saranno pattuiti sulla base delle condizioni più favorevoli previste per la clientela.";* nonché *"Il Comune si riserva comunque la facoltà di effettuare altre operazioni finanziarie di reimpiego della liquidità anche con Intermediari finanziari diversi dal Tesoriere nel rispetto della normativa vigente.";*

**Visto**, nel merito, le delibere:

- Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo Lombardia, n. 22/2009 "... l'eventuale reimpiego della disponibilità di liquidità in discorso, dovrà comunque essere preceduta da

*un'attenta e prudente valutazione di ogni altra possibile forma d'investimento a breve che sconti il minor margine di rischio ... l'utilizzo di strumenti finanziari assoggettati a valutazioni, anche indirette, di affidabilità, rappresenta una normale regola di prudenza; dall'altro, anche la scelta del soggetto con cui concludere tali operazioni assume rilievo per rendere le scelte dell'Amministrazione rispondenti agli ordinari principi di sana gestione.”;*  
- Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo Campania n. 234/2011 “..... non si ravvisano in via generale preclusioni alla conclusione delle operazioni di che trattasi (“un’operazione di pronti contro termine”) con l’Istituto bancario tesoriere dell’ente, eventualmente da disciplinare con disposizioni regolamentari dell’Ente stesso.”;

**Rilevato** che al fine di realizzare quanto sopra si ritiene opportuno autorizzare il Dirigente del Settore Economico Finanziario a compiere tutti gli atti necessari per porre in essere le operazioni di investimento ritenute più idonee e che in particolar modo garantiscano:

- la più elevata redditività finanziaria derivante dall’andamento del mercato;
- la più rapida ed economica possibilità di smobilizzo, indispensabile per fronteggiare le necessità di liquidità al loro manifestarsi;

**Dato atto** che sono stati favorevolmente espressi i pareri ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000, da parte del Dirigente del Settore Economico Finanziario per quanto attiene alla regolarità tecnica e contabile;

**Appurata** la conformità del presente provvedimento allo Statuto ed ai Regolamenti in vigore;

**Visto** il D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

### **DELIBERA**

1) di impiegare, per le ragioni espresse in narrativa, le eccedenze di cassa dell’esercizio 2013 non soggette al regime di tesoreria unica “mista”, per l’importo massimo € 755.000,00.= in acquisto di Titoli dello Stato ovvero mediante deposito vincolato presso il Tesoriere, tenuto conto della più elevata redditività finanziaria derivante dall’andamento del mercato nonché della più rapida ed economica possibilità di smobilizzo, indispensabile per fronteggiare le necessità di liquidità al loro manifestarsi;

2) di demandare al Responsabile Finanziario l’assunzione di ogni atto necessario per l’impiego dei fondi con facoltà di scelta del titolo (rimanendo nell’ambito delle operazioni in premessa identificate), di modifica delle scadenze ed eventualmente di smobilizzo delle somme al fine di massimizzare la resa dell’investimento assicurando il buon andamento della gestione di bilancio;

3) di dare atto che le connesse operazioni contabili trovano allocazione all’Intervento 2.01.03.10 (302000) del bilancio di previsione pluriennale 2011-2013, esercizio 2013, correlativo alla Risorsa 4.06.0001 (405000) del medesimo bilancio;

4) di dare atto altresì che le disponibilità da reimpiegare, per effetto del presente provvedimento, rivengono da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle regioni e delle altre pubbliche amministrazioni;

5) la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime palese, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ricorrendo i termini di urgenza.

<b>PARERI DI COMPETENZA</b>
-----------------------------

**Regolarità Contabile**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
Fto CARMELA DONNARUMMA

---

**Regolarità Tecnica**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**  
Fto DONNARUMMA CARMELA

---

**Visto di conformità all'ordinamento giuridico**

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

---

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**IL PRESIDENTE**  
Fto ENRICO BAROFFIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine ..... dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al .....  
Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari, oggi ..... giorno di pubblicazione, tramite invio di apposito elenco ai sensi dell'art. 125 del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DI GIROLAMO GABRIELLA

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, il .....
- Si certifica che la presente deliberazione in data **...21/12/2012...** è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO